

## Ah! Non son io che parlo

Text by *Pietro Metastasio* (1698-1782), after the aria of Fulvia from *Ezio*  
Set by *Wolfgang Amadeus Mozart* (1756-1791), concert aria for soprano, K. 369

*Scena:*

**Misera,           dove       son!**  
['mi:.ze.ra       'do:.ve   so:n]  
Miserable-one,   where    am-I!  
(*Wretched me, where am I?*)

**L'aure           del       Tebro    son       queste    ch'io    respiro?**  
['la:u.re       del       'te:.bro   so:n    'kwe.sto   ki:o    re.'spi:.ro]  
The-breezes   of-the   Tiber    are    these    that-I    breathe?  
(*Are these the breezes of the Tiber that I breathe?*)

Per le strade m'aggiro di Tebe e d'Argo;  
o dalle greche sponde, di tragedie feconde,  
le domestiche Furie vennero a questi lidi,  
della prole di Cadmo, e degli Atridi?  
Là, d'un monarca ingiusto  
l'ingrata crudeltà m'empie d'orrore:  
d'un padre traditore qua la colpa m'agghiaccia;  
e lo sposo innocente ho sempre in faccia.  
Oh immagini funeste! Oh memorie! Oh martiro!  
Ed io parlo, infelice, ed io respiro? Ah, no!

*Aria:*

Ah! non son io che parlo,  
È il barbaro dolore,  
Che mi divide il core,  
Che delirar mi fa.

Non cura il ciel tiranno...

---

The entire text to this title with the complete  
IPA transcription and translation is available for download.

*Thank you!*

